



***Dalle sfide alle opportunità verso nuovi orizzonti: il futuro del settore doppiaggio, della trasposizione multimediale e dell'accessibilità nella fruizione degli audiovisivi.***

*Non fare caso a me. Io vengo da un altro pianeta.  
Io ancora vedo orizzonti dove tu disegni confini.  
Frida Khalo.*

L'arte del doppiaggio, pur forte della sua tradizione e artigianalità, non è immune allo scorrere del tempo. Per mantenersi vivo e allettante per un pubblico sempre più esigente, il doppiaggio deve saper guardare verso nuovi orizzonti, senza mai perdere di vista l'obiettivo: mantenere alta la qualità, quella che ha reso l'Italia la terra madre di questa disciplina, un modello imitato da tutti i paesi che propongono audiovisivi doppiati.

Oggi, infatti, il mondo dell'intrattenimento audiovisivo è più che mai saturo. Si deve cercare di coniugare le necessità di un mercato sempre più isterico alle competenze eccelse degli esperti del settore, ai tempi stretti di lavorazione, ai protocolli di sicurezza ingerenti, ai costi di mantenimento degli studi di doppiaggio e del personale, con la competizione al ribasso di alcuni concorrenti.

Se il doppiaggio resta ancora per molti il solo strumento per poter accedere a determinati prodotti, l'audiodescrizione ne completa la resa accessibile e oggi, più che mai, è necessario puntare lo sguardo al mondo dell'accessibilità. Offrire una modalità comunicativa inclusiva per rendere un prodotto accessibile è la dimostrazione di un grado di cultura davvero elevato, che solo i paesi più progrediti portano avanti, alla stregua dell'abbattimento delle barriere architettoniche o dell'incentivare l'inarrestabile marcia dell'innovazione tecnologica e digitale.

Il Festival, che si è fatto precursore di questa modalità lanciando, in occasione del suo ventennale alla mostra del cinema di Venezia nel 2019, la campagna "per vedere ad occhi chiusi", che ha proposto la LIS dal vivo e durante questo appuntamento on line, sa, perché ne vede germogliare i semi anche in altri eventi, che proporre un messaggio di valore può fare la differenza.

La giornata di studi e di confronto di questa ventitreesima edizione vuole continuare a spalancare altre porte e fare salire altre scale verso nuovi mercati, nuove possibilità, per un passaggio concreto dalla teoria alla pratica. Ragionare insieme sulle vie da intraprendere, creare un luogo dove aggiornarsi e restare competitivi nel mondo del doppiaggio, della trasposizione multimediale e dell'accessibilità audiovisiva, si conferma un perno delle materie del festival che non può che renderci orgogliosi.